PESCARA: RACKET PROSTITUZIONE PRESO LATITANTE ROMENO

11 Dicembre 2014



PESCARA – È stato catturato a Pantelimon (Romania), vicino a Bucarest, un latitante romeno che la squadra mobile di Pescara cercava dal mese di gennaio, quando ha eseguito una operazione contro il racket della prostituzione effettuando quattro arresti.

L'uomo catturato e arrestato ieri dalla mobile, in collaborazione con la Polizia romena e il Servizio Interpol, è Ionel Cristea, 30 anni, rinchiuso in carcere in attesa di essere estradato per essere interrogato dal gip di Pescara, Gianluca Sarandrea, che ha firmato l'ordine di arresto nei suoi confronti.

Era l'unico ad essere sfuggito alla cattura e deve rispondere di aver fatto parte di una pericolosa banda criminale di matrice romena che si sarebbe resa responsabile dei reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, estorsione, lesioni, violenza privata e minacce.

L'uomo agiva con altre quattro persone, per la mobile, e la banda era attiva nella zona Sud di Pescara e all'interno della pineta Dannunziana.

Durante le indagini, si è rivelata decisiva la collaborazione di una delle ragazze sfruttate, arrivata in Italia con la promessa di un lavoro come badante.

È fuggita dai suoi aguzzini, i quali l'avevano perfino minacciata di farla partorire e di vendere suo figlio, e ha trovato rifugio nelle strutture dell'associazione "On The Road" e ha avviato la sua collaborazione con la polizia.

L'organizzazione gestiva un giro d'affari di almeno centomila euro al mese, sfruttando decine di giovani ragazze rumene, e non è la prima smantellata dalla mobile di Pescara, diretta da Pierfrancesco Muriana.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli